



**b**everfood  
everfood.com



cerca notizie e documenti



cerca aziende e prodotti



ATTUALITÀ   FORMAZIONE & CULTURA   MERCATI   PRODOTTI & BRANDS

VINO

## Mercato Fine wines: Borgogna al top, Italia in espansione per il Barometro di iDealwine

24/04/2026 - LETTURA DI 4 MIN

Share on Facebook

Share on X



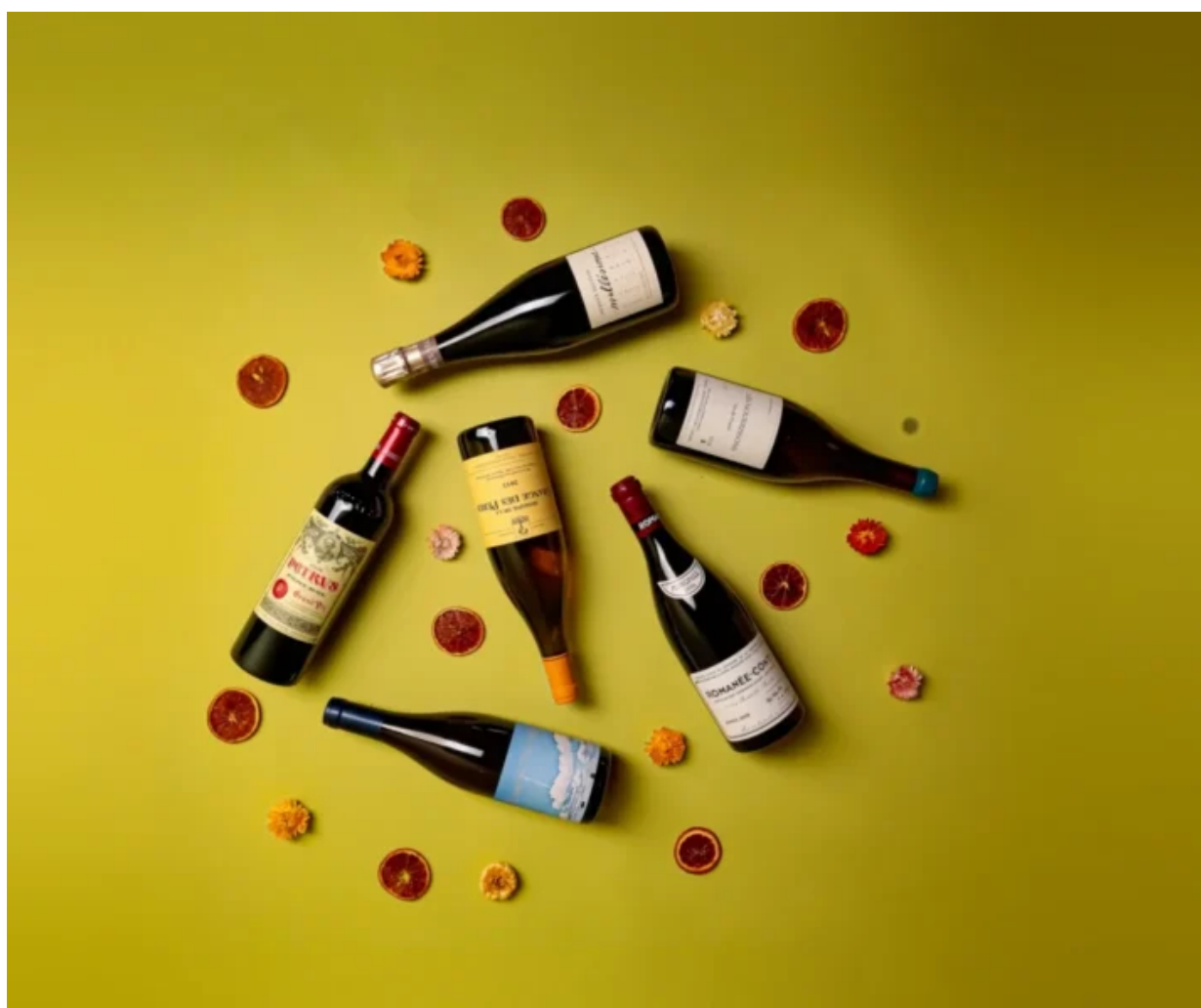


Publicato il nuovo **Barometro annuale di iDealwine**, riferimento globale per le aste di vini online, che analizza andamento, record e principali trend del mercato dei fine wines. Un report di circa 200 pagine che offre una fotografia dettagliata di un comparto in evoluzione, tra nuove preferenze dei collezionisti e dinamiche di mercato sempre più articolate. In controtendenza rispetto alla flessione generale delle bevande alcoliche, il mercato delle aste di vini pregiati continua a crescere. Nel 2023, iDealwine ha venduto oltre 300.000 bottiglie, registrando un incremento dei volumi del 18,5%, mentre il valore complessivo ha raggiunto i 42,4 milioni di euro, in crescita del 9%. In leggera flessione il prezzo medio per bottiglia, che si attesta a 137 euro, in calo dell'8%, segnale di una maggiore ampiezza dell'offerta e di un mercato sempre più diversificato.

## Record e dinamiche del mercato

Tra i risultati più significativi emerge il ruolo di **Domaine de la Romanée-Conti**, che si conferma la tenuta più scambiata con 514

27.043 euro, mentre la bottiglia più cara è stata un Musigny Grand Cru 2006 Domaine Leroy, venduto a 25.416 euro. Per quanto riguarda l'Italia, **il record spetta a una bottiglia di Sassicaia 1985, aggiudicata a 2.629 euro**, a conferma della crescente attenzione verso i grandi vini italiani. I vini rossi continuano a dominare il mercato, rappresentando il 72% dei volumi e il 71,4% del valore totale, mentre i bianchi si attestano al 20% dei volumi, confermando una crescita progressiva negli ultimi anni. Sul fronte delle annate, il 55% dei vini venduti ha più di 10 anni, ma il dato è in calo rispetto al 2024, evidenziando una maggiore apertura verso annate più giovani. Parallelamente si rafforza il trend legato alla sostenibilità, con i vini biologici e biodinamici che rappresentano il 30% dei volumi e il 36% del valore, confermandosi come una delle principali direttrici di sviluppo del mercato.



## Crescita

La Borgogna si conferma al primo posto per valore con il 41,3% del totale, seguita da Bordeaux, mentre a livello di volumi è Bordeaux a guidare con il 34% contro il 26,7% della Borgogna. **Il podio resta invariato con Borgogna, Bordeaux e Rodano, che insieme rappresentano il 72% del mercato.** Tuttavia, nel lungo periodo si osserva una progressiva diversificazione delle preferenze, con una crescente attenzione verso regioni come Jura, Loira, Beaujolais, Alsazia e Corsica, che stanno guadagnando spazio tra i collezionisti. Analizzando nel dettaglio le principali regioni francesi, la Borgogna mantiene un valore stabile di 17,1 milioni di euro nonostante un calo del prezzo medio a 212 euro. Bordeaux registra un forte incremento dei volumi e del valore, rispettivamente +23% e +19%, per un totale di 12,5 milioni di euro, segnalando un rinnovato interesse per i Grand Cru. Il Rodano si conferma una regione dinamica con un prezzo medio di 109 euro e una forte presenza di annate giovani, mentre lo Champagne si distingue per una crescita significativa, con un aumento del 21% del valore e un prezzo medio di 201 euro, trainato soprattutto dalle grandi Maison. Lo Jura, infine, consolida i risultati degli ultimi anni con una crescita più contenuta ma valori ancora elevati rispetto alla media.



## Italia in evidenza nelle aste internazionali

L'Italia rafforza il proprio ruolo nel mercato dei fine wines, rappresentando il 51% dei vini non francesi venduti all'asta. Nel 2025 sono state aggiudicate oltre 10.000 bottiglie italiane, con una crescita del 33% nei volumi e del 37% nel valore, che si avvicina al milione di euro. **Il prezzo medio si attesta a 96 euro, in lieve aumento, mentre i rossi dominano nettamente sia in termini di volumi che di valore.** Le annate mature restano centrali, con il 41% delle bottiglie con oltre 20 anni, a testimonianza della fiducia dei collezionisti nelle capacità di invecchiamento dei vini italiani. Il Piemonte si conferma leader per volumi con il 60% delle bottiglie vendute, mentre la Toscana si distingue per il valore e la presenza nelle classifiche dei vini più ricercati. Tra i produttori più richiesti figurano Comm. Giovan Battista Burlotto, Giacomo Conterno, Bartolo Mascarello, Angelo Gaja e Roberto Voerzio, mentre tra le etichette più ricercate emergono realtà come Tenuta San Guido, Biondi Santi, Tenuta dell'Ornellaia e Montevertine. Da segnalare